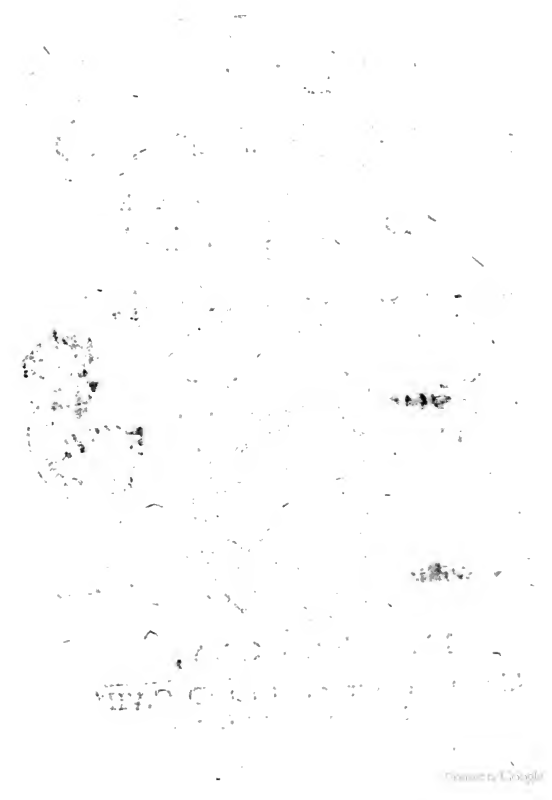
Breue
TRATTATO
DE'GENERI DE'NOMI.

DI GIOVANNI LVPARDI.

IN PERVGIA,
Nella Stampa Aggusta, CIↃ IↃ C.VIII.
Con Licenza de' Superiori.

REGOLE GENERALI PER CONOSCER I NOMI DI CHE GENERE SIANO.

Di che genere ſiano i nomi ſi conoſce o dalla ſignificatioue, o dalla terminatione loro.

De i nomi, che ſi conoſcono di che genere ſiano, della loro ſignific atione.

REGOLA I.

I NOMI de'maſchi & di quei che ſi dipingono come maſchi, cioè gli Angeli, i Demonij, li Dei, i Venti, ſono maſculini.

Quei nomi ancora che ſignificano tal'vffi-cio & meſtiero che ordinariamente ſogliono fari maſchi 'pur ſono maſculini. come ſono, *Præſul* il Prelato, cioè quello ch'èſopraſtãte alle coſe ſacre, *hoſpes* l'albergatore, hoſpite. Et di più quei nomi, che non ſi trouano

quaſi mai appreſſo gli antichi & approuati ſcrittori,ſe non con l'articolo ò adiettiuo ma ſculino.come *homo* l'huomo.

I I.

I Nomi di donne ò che ſi dipingono come le donne,cioè le Dee,le Muſe, le Nimfe, le Gratie. Et anco i nomi di quelle perſone che fanno ciò che ſoglino far le donne. che *obſtetrix* la mammana ò ricoglitrice, *nutrix* la nutrice ſono feminini.

I I I.

I Nomi delle Città,Regni,Prouincie, Iſole, & ancor'i nomi degli arbori ſono feminini, come anco i nomi di naui, & Poeſie.

I I I I.

I Nomi di Monti,Colli,& Fiumi ſono maſcu lini come anco i nomi de'Meſi.

V.

Quei nomi che conuengono inſieme al ma ſchio & alla femina,ſono chiamati communi,cioè maſculini, ſono & feminini.come *coniux* il marito & la moglie.

V I.

QVei nomi che comprẽdono ſotto vn'arti colo, ò genere l'vn & l'altro ſeſſo,ſono chia-

chiamati da'Greci Epiceni,& da'nostri, *promiscui* cioè mescolati. come *hic lepus* la lepre significa il maschio & la femina *hęc vulpes* la volpe così femina come maschio.

VII.

Sono ācora alcuni nomi che hor son mascu lini hor femin. & si chiamano dubij, come *hic & hęc finis* il fine. *hic & hęc dies* ilgiorno

VIII.

QVei nomi che conuēgonocosì al maschio com'allafemina,& all'altre cose inanimate si chiamano *generis ōis*, ouero *trium generum*. come *felix* l'huomo la donna, & la cosa felice, che comprende tutti tre li generi.

IX.

LE lettere ò caratteri sono neutri come anco li verbi infiniti quando si mettono in luogo de'nomi.

De i nomi che si conoscono, di che genere siano dalla loro terminatione. Et questi prima secondo l'ordine delle vocali sole, che sono cinque A.E.I.O.V & poi secondo l'ordine delle vocali & consonanti insieme.

A

I Nomi che finiscono in A, se sono della pri

 ma

ma declinatione, sono feminini. come *Panthera* la Panthera *Musa* la Musa. Ma se sono della terza declinatione, sono neutri. come *dogma*, dogma ò decreto di qualche setta. *smigma* sapone. Quei nomi che finiscono in A & sono plurali, sono neutri. come *arma, orum*, le armi.

E.I.V.

I Nomi che finiscono in E.I.V sono neutri. come per esempio, *cubile* il letto, *gummi* la gomma, *genu* il ginocchio. Quei nomi che finiscono in I & sono plurali sono masculini come *liberi* i figliuoli.

O

I Nomi che finiscono in O sono masculini. come *pugio* il pugnale. Ma quei che finisco no in DO. GO & IO massime quando significano cose inanimate, ò sono verbali in IO sono feminini come *arundo* vna canna, *lanugo* i primi peli della barba, *religio* la deuotione, *dictio* il dire.

De' nomi che finiscono in consonanti ò semplici ò doppij.

C.L.T

I nomi che finiscono in C.L.T sono neutri. come *lac* il latte, *tribunal* il tribunale, *caput*

pus il capo.

M

IN quanto a quei nomi che finiscono in M, è regola generale, che tutti i nomi, i quali finiscono in VM sono neutri: eccettuasi però i nomi, bācoseccettuati però i nomi proprij de gli huomini & delle dōne. come *Glycerium*, & simili.

BS.MS.NS.PS.RS

I Nomi che finiscono in consonante raddoppiata. come in BS.MS.NS.PS.Rs sono feminini. per essempio *trabs* vn traue, *hyems* l'inuerno, *mens* la mente, *stirps* progenie d'huomini, *ars* l'arte. Et due che finiscono in AVS cioè *laus* lode, *fraus* frode.

AN.IN.ON.EN.

I Nomi che finisconoin AN.IN.ON come *titan* il sole *delphin* il delfino, *agon* il combattimento, sono masculini.

Quei che finiscono in EN sono neutri. come *lumen* il lume, *germen* germoglio.

AR.ER.IR.OR.VR.

I Nomi che finiscono in AR & VR sono neutri. come *calcar aris* p.p. lo sperone *guttur* la canna della gola.

Quelli che finiscono in ER.IR.OR sono masculini. come *carcer* la prigione, *vir* l'huomo,

amore l'amore; ſe bene de i nomi in IR propriamente nõ ce ne ſono, perche *vir* & i ſuoi compoſti vanno per la prima regola.

AS.ES.IS.OS.VS

I Nomi che finiſcono in AS.ES.IS ſono feminini. come *pietas* la deuotione ò pietà, *res* la coſa, *crates* la grate, *vis* la forza.

In OS ſono maſculini. come *honos* l'honore.

In VS ſe ſono della 2. & 4. declinatione ſono maſculini. come *dominus* il ſignore, *fructus* il frutto.

Se ſono della 3. declinatione, ſono neutri. come *corpus, oris*. p. c. il corpo.

Alcuni nomi in VS, ò per dir meglio in TVS conuengono col vulgare in queſta, che ſono feminini. come *ſeruitus* la ſeruitù, *iuuentus* la giouentú, *ſenectus* la vecchiezza, *virtus* la virtù.

X

I Nomi che finiſcono in X ſono feminini. come *pax* la pace.

INDI-

INDICE ALFABETICO
D'alcuni nomi che sono eccettutti da queste regole Generali.

Nota che le lettere [illegible] significa[illegible] [illegible]lino, F fem. N neutro, C com. O masc. & [illegible] ouero O trium gen. D dub. p.p. penul. producta, p.c. penul. correpta.

A

A*Bax, acis*, p.c. cassa ò credenza da ripor vasi, e tauola di Abachisti doue si scriuono & si cassano i numeri, ó tauola di Matematici.

Acinaces, coltello Persiano, M.

Acus, aci, vn pesce M.

Acus, aceris, p.c. N. la conciatura del grano.

Acus, us, l'aco, & la paglia del grano, ò l'Essercito F. perche l'essercito stando in ponto hà l'haste aguzze come l'aco, & la paglia del grano.

Adamas, antis diamante M.

Adeps, ipis, p.c. il grasso M. & F. ouero D.

Adolescens, entis, giouane C. & è masculino

quando si parla del maschio, & feminino quando si parla della femina.

Ador indeclin. sorte di frumento N.

Adria,æ, il mare Adriatico M.

Aduena. [illegible]stiero, ch'è venuto di fuora ad habit[illegible] M. alcuni vogliono che sia [illegible] altri che sia Trium gen. cioè M.F & N. come *Aduena mancipium*, schiauo forestiero.

Aëdon, Rosignuolo F.

Aequor,oris, p.c. il mare ó pianura N. (ri N.

Aes æris, il rame, qualche volta significa dena

Affinis, parente per via di maritaggi, cioè nō dell'istesso sangue C.

Agricola,æ, contadino, lauoratore di terra M. alcuni lo fanno C.

Ager,eris, p.c. Argine, baluardo, &c. M.

Alabaster M. & *Alabastrum* N. alabastro.

Alcyō,onis, p.c. vn vccello, che fa le sue oua l' inuerno a lito del mare si chiama anco in Latino *Alcedo* p.p. alcuni lo scriuono con l' H. F.

Alec seu Halec ecis p.p. pesce salato, come arē ga, ò cauiale, ò altra sorte di salume di pesce, alice, F. & talhor N. alcuni lo chiama

no *Alex* & questo è F.

Ales,itis,p.c.vccello F.alcuni lo fanno M.Può essere anco adiettiuo,seu trium generum,& significa veloce. Quando è sostantiuo significa qual si voglia [illegible] che vola [illegible] hà l'ale Appresso i Poeti ancora [illegible] Angelo, perche si dipinge con l'ale, & allora è M.

Aloe, aloe F.

Aluus,i,il ventre F.anticamente era anco M.

Anguis, serpe tanto di acqua quanto di terra M.alcuni lo fanno anco F.

Animans,animale F.& talhora M.in plurale è N. *Animantia.*

Antrhax,acis,p.c. carbonchio ouero vna piaga infiammata,che riluce a guisa d'vn carbonchio M.

Antistes,,Superiore nella Chiesa alle cose sacre,come *Arciprete*,Vescouo, C.Pur il feminino piú vsato per *Antistita.* (M.

Anxur,la città di Terracina N. si troua anco

Aqualis, boccale,ò vaso d'acqua, col quale si da l'acqua alle mani *M.*

Arctos,l'orsa , ouero segno celeste, vicino al polo delcielo F.

Argos,citta in Grecia in sing.è M.in plur.Ar

gi,orum, è M.

Arma,orum, plurium. l'armi N.

As, assis, sorte di moneta, come vn baiocco ò libra N. ò di dodici oncie,

Atomus, vna cosetta indiuisibile appresso Cic. F. app[illegible] M.

Attage[illegible] M. & *Attagena*, p.p. F. vn vccello saporitissimo in Africa.

Autor, capo origine, autor di qualche cosa C.

Augur,uris. p.c. chi indouina ò predice C.

Auriga,æ, p.p. carrettiero, cocchiero, M. alcuni lo fanno C.

Axis, l'asse del mondo, ouero quel legno, intorno al quale si gira la ruota M.

B

B *Arbitos*, vn'istromento musico F. si troua anco M.

Bombix,icis p, p. Verme che fa la seta, mà quando significa la seta stessa è F.

Bubo, il Barbagianni vccello M. & F.

Buxum,xi Bosso arbore N.

Bizantium, la città di Constantinopoli N.

C

C*Adauer, eris* p.c. cadauero, corpo morto N.

C*alix icis* p.c: calice da bere M.

C*alyx, calicis* p.c. il bottone, che scuopre prima il fiore, & poi il seme M. appresso i Greci è F.

C*allis, is*, strada battuta N.

C*alx, calcis*, il calcagno M. & F. Mà quando significa la calcina è F.

C*analis*, vn condotto per doue passa l'acqua M. Alcuni lo fanno F.

C*anis*, il cane, & la cagna C.

C*arbasus*, lino sottile come lenza F. in plurale è N. *carbasa, orum*

C*ardo, inis*, p.c. ganghero della porta, ò polo del cielo M. alcuni lo fanno F.

C*aro*, la carne F.

C*assis, cassis* più vsato in plurale, vna rete da cacciatore, ragna, strascino M.

C*assis, idis*, p. c. elmo, morione, ò celata da soldato F.

C*aulis*, gambo dell'herba, ouero delle penne d'vccelli, d'onde nascono le piume M.

C*enchris, idis*, p.c. sorte di sparuiero F.

Cenchris,cenchris,serpēte ch'è pieno di macchie *M.*
Calybs,ybis,p.c acciaio *M.*
Cicer,eris,p.c.Cecio N.
Cinis,eris,p.c.cenere N.di rado F.
Ciuis,cittadino & cittadina C.
Clauis,clauis,chiaue F.
Clauus,claui,chiodo M.
Cliens,entis, quello & quella che sta sotto la protettionne di alcuno C. se bene si troua Clienta.
Cluuis,is,la groppa F.& *M.*
Cocles,itis,p.c.cieco d'vn'occhio M.
Coccyx ygis,p.c.latine *Cuculus*,p.c. Cucũ vcello M.
Collis,monticello M.
Colus i,& *Colus,us*, 2.& 4.declin.conocchia da filare F.alcuna volta è M.
Comes,itis, p.c. compagno , & compagna del viaggio C.ouero Tri.gen.
Cometa,æ,vna Cometa *M.*
Cor,cordis,il cuore N.
Corbis,corbello;sporta più spesso F.talhora M
Cortex,icis,p. c.scorza d'arbore M.tauolta F,
Cos,cotis,la cote, pietra d'arrotare F.
Crystallus,cristallo F.*crystallum*,N.

Cucumis,eris,p.p.cocometo,ò cedrullo M.
Cupido,inis,p.c.cupidigia F.di rado,M.
Culex,icis, p.c.Zanzara M.

D

D*Ama*,caprio F.Virgil.le fa *M*.
Dens,dentis,il dente M.
Diametrus,vel,Diameter,diametri, Diametro cioè quella linea, che diuide vn circolo in due parti F.
Dies,diei,p.p.il giorno M.& F.massime quando significa il tempo,& in plurale sempre è *M*.secondo Prisciano lib.4.
Dipthongus,diftongo F.
Domus ,us,la casa F.
Dos,otis,p.p.la dote F.
Dux, ici,p.c.la guida C.
Dyrrachium,la città di Durazzo N.

E

E*Chatana,orum*,città,metropoli de i Medi N.
Elephas,antis,& elepantus,l'Elefante M.
Ensis,vna spada M.

Epos, Poema, ó verso heroicho N.
Epitome, *compendium lat*. Cōpendio, vno scri to ridotto in breue F.
Eques itis, p.c. caualliere M.
Eremus, p.p. eremo, luogo diserto F.

F

FAs, *&* *nefas*, indecl. lecito, & illecito N.
Fascis, vn fascio di legna, ò d'altre coseM.
Ficus, *fici*, secundæ, & *ficus*, *ficus*, quartæ declin. quādo significa l'arbore & il frutto è F. quā do figngnifica vn certo male à similitudine d'vn fico e M.
Finis, il fine più spesso è M. di rado F.
Follis, mantice, soffietto, ò pallone M.
Fomes, *itis*, p c. fomite, esca M.
Fons, la fontana M.
Forceps, *ipis*, p.c. tenaglia F. Prisciano lo fa D.
Fornix, *icis*, p.c. vn'arco, ouero vna volta *M*.
Frutex, *icis*, p.c. è vna cosa di mezo fra l'arbo re, & l'herba, nō così grāde come l'arbore, & è maggior dell'herba M. stirpe germoglio.
Fur, *uris*, ladro, che robba, robbatore M.
Furfur, semola M.
Funis, fune M.
Fustis, bastone M.

Glir

G

GLis,ris,il ghiro M.
Glicerium,nome d'vna donna F.
Grex,egis,p.c.il gregge M.
Grißus,fico che non ſi matura mai M.& F.
Grus,uis,la grue F.& ſecondo alcuni M.
Gurges,itis,p.c.gorgo d'acqua,luogo profondo nel fiume,ſi dice d'ogni abondanza d'acqua racolta in vn ridotto, & metaforicamente ſignifica vn'huomo ingordo M.

H

HArpago, p.c.onis, p. p. vncino, rampino M.
Hoſtis , nimico publico , anticamente foreſtiero C.
Humus,la terra F.
Hydrops,hydropiſia M.

I

IDus,plur.nu.gli'Idi del meſe F.
Ilios,M & *Ilion*,N.la citta di Troia.
Imber,ris pioggia M.
Imbrex,icis,p.c.coppo, cioè vn condottto per

il quale ſcende l'acqua da i tetti M.di rado F.appreſſo i Poeti.

Incus , *udis*, p p. incudine da battere il ferro F.

Infans.bambino,& bambina, che non sà parlare C.

Index , *icis*, p.c. prima ſignifica qualſiuoglia perſona che ci dimoſtrala ſtrada & coſi è C. qualche voltaſignifica l'indice del libro, & il dito ſecondo della mano , perche con quello ſogliamo moſtrare,& anco la pietra paragone , perhe dimoſtra l'oro vero dal falſo *M*.

Iter,*i.itineris*,il viaggio N.

Iudex,*icis*.p.c giudice C,

Iuuenis.giouane C.

L

LApis,*idis*,p.c.pietra M. (ba F.

Lagopus p.p.nome d'vccello,& d'vn'her

Lafer,ſugo di herba molto medicinale N.

Later.*eris*,mattone,ò quadrello M.

Latex,*icis*, ogni ſorte d'humore , ordinariamente appreſſo i Poeti maſſime ſignifica l'acqua *M*.

Latro,onis, p.p.aſſaſſino, ladro, olim vn brauo M.

Lauer,vn'herba detta Berula N.tall'hora F.

Lebes,etis,p.p. paiuolo, caldara, ò pignatta di rame M.

Lepus,oris,la lepre: ſignifica tanto il maſchio quanto la femina M.

Lien,enis p.p.la melza M (F.

Limax,acis,p.p.lumaca N.& di rado ſi troua

Limes,itis,p.c.vna ſtradella, che trauerſa per le poſseſſioni, ouero termine,ch'è tra l'vna poſſeſſione,& l'altra M.

Linter,ntris, vn tronco d'arbore incauato,& perche anticamente ſi ſoleua nauigare con quelli,quindi è che ſignifica anco la barca, maſſime appreſſo i Poeti F.di rado M.

Linx,lupo ceruiero F.& di rapo *M*.

M

M*Agnes,etis*, p.p calamita, cioè pietra che tira il ferro *M*.

Mammona, ricchezze, ò Dio delle ricchez-

Mancipium,ſchiauo,ò ſchiaua (ze *M*.

Manna, la manna N. ma quando ſignifica i grani d'incenſo è F.

Manus, la mano F.

Margo, inis, p.c. margine M. & F.

Marmor, oris, p.c. marmo N.

Melos, odis, p.p. melodia N.

Memor, oris, p.c. ricordeuole O.

Mensis, il mese M.

Merges, itis, fascio ò manocchio di grano F.

Meridios, iei, mezzo di M

Miles, itis, p.c. soldato C.

Mille, substantiuum. plur. *Millia* N.

Mille, plur. tantum numeri adiectiuũ indeclinabile. Trium gen.

Mons, vn monte M.

Mugil, ilis, p.c. pesce capone, cefalo M.

Murex, icis, p.c. pesca, che fa la porpora, si piglia anco per l'istessa porpora massime appresso i Poeti M. significa ancor vn sasso aguzzo.

Municeps cipis, p.c. cittadino ó cittadina, si diceua massime di quei che haueueno hauuta la cittadinanza Romana C.

Mus, uris, il sorcio *epiceno*, ò *promiscuo*, significa il maschio & la femina M.

Myoparo, p c. onis fusta ò galeotta M.

N

NAr,la nera fiume N.& talhora *M.*
Nardus,herba odorifera F. *Nardum* N.
N*auta*,marinaro *M.*
Nequam indecl. ribaldo, huomo da niente. così *nihil* O.

O

OBex,oſtacolo *M*.anticamente anco F.
Oleaſter,oliua ſeluatica *M.*
Onyx, ychis,p.c.vna pietra pretioſa F. & *M.* maſſime appreſſo i Poeti.
Operæ operarū l'opere,lauorāti,lauoratori F.
Orbis,vn circolo ò cerchio, ſignifica anco vn coperchio tondo,& vn tondo da tauola,*M.*
Ortyx,icis,p.c.quaglia *M.*
Os,oris,la bocca N.
Os,oſſis,vn oſſo N.

P

PAean,vn hinno in lode d'Apolline, ò qual ſi voglia lode,ſi piglia anco per l'iſteſſo Apolline *M.*
P*alumbes*,Palombo *M.* & F.
P*alus,pali*.vn palo *M.*
P*alus,paludis*,Palude F.

Panax & *Panaces*, herba odorifera buona per ogni male N. appresso Celso & Virgilio F.
Panis, pane M.
Paupauer, eris, p.c. papauero N.
Papilio, onis, pp. farfalla M.
Papyrus, arbore nelle cui scorze anticamẽte si soleua scriuere, & perciò hoggi anco significa la carta F.
Paradisus, paradiso M.
Par, paris sustãtiuo vna coppia di due N. quã do significa vguale, adiettiuo è comun di tre
Paries, etis, p.c. parete, muro di casa M.
Parricida, quel che ammazza il padre ò la madre M. alcuni lo fanno C.
Pascha, atis, p.c. la pasqua N.
Patruelis, fratello ò sorella cugina C.
Pecus, udis, p.c. bestia d'ogni sorte F.
Pecus, oris, p.c. bestiame piccolo N.
Pecten, inis, p.c. pettine M.
Pelagus, i, il mare N. di rado M.
Penus, us, et Penus, i, vettouaglia, & cose da mangiare F. anticamente & appresso i Poeti si troua M.
Penus, oris, p.c. & *Penum Penu*, ogni sorte di cose da mangiare N.

Periodus

Periodus lat.circuitus,Periodo F.
Per,*edis*,p.c.il piede *M*.
Pharias,ò *Pharcas* p.p.ſorte di ſerpente *M*.
Pharos, *vel Pharus*, *i* ,vna torre alta ſopra il mare per iſcoprire gente &c.F.alcuni lo fãno anco M. (anco F.
Phaſelus , filuca *M*. & ſecondo i Gramatici
Phoenix,*icis*,p.p.fenice vccello *M*.
Philippi,*orum*,la città di Filippi *M*.
P*iper*,pepe.*N*.
P*iſcis*,peſce *M*.
Planeta,*æ*,pianeta ſegno celeſte *M*.
Pollex,*icis*,p.c.il dito groſſo *M*.
Pons,ponte,ò qualſiuoglia ſtromento ſu'l quale ſi paſſa l'acqua ſignifica anco quella ſcala che adoprano i *M*arinari *M*.
Pondo,indecl.vna libra *N*.
Polpes,*itis* , p.c. il luogo del ginocchio che ſi piega,ſi piglia per tutto il ginocchio *M*.
Porticus, vna loggia coperta di ſopra F.
Poſtis,le baleſtriere della porta ,cioè i lati di qua & di la,che circondano l'entrata ,*M*.
Princeps,quando è ſoſtantiuo ſignifica il Prencipe ò la Prencipeſſa C.quando è adiettiuo tr.gen.ſignifica primo ò principale .

Pugil, ilis, p. c. vn lottatore che fa ale pugna *M.*

Pulex, icis, p. c. pulce secondo alcuni è *M.* fù gia F.

Puluis, eris, p. c. poluere *M.* & di rado F.

Pumex, icis, pietra pomice *M.* & talhora F. ma di rado.

Puteoli, orum, la città di Pozzuolo M.

Phyton, vn drago vcciso da Hercole M.

Phyto, la citta dou fù ammazzato F.

Q

Q*Vadrans*, vna quarta parte d'vna libra, cioè 3. oncie, & il quadrante matematico *M.*

R

R*Amex, icis,* p. c. sorte di rottura nell'huomo M.

Ren, enis, p. p. le reni M.

Rubus, rouo di spine M. & F.

Rudens, vna corda grossa da naue M. & alle volte F.

Rumex, icis, p. c. romice, herba F. & *M.*

S

S*Acerdos*, ſacerdote & ſacerdoteſſa, le ſibil le auticamente ſi chiamauano così C.
Sal, il ſale M. ſi troua anco *N.*
Saguntus F. & *Saguntum* *N.* città in Spagna.
Sandix, icis, p.p. ſorte di color roſſo, come minio F. contra molti dittionarij, che lo fanno M.
Sanguis, inis, p.c. ſangue M.
Sardonyx, *chis*, p.c. pietra pretioſa F. & *M.* maſſime appreſſo i Poeti.
Scipio, onis, p.p. baſtone M.
Scurra, vn buffone M.
Scrobs, & talhora *ſcrobis ſcrobis*, foſſa da piantare M. & F. più ſpeſſo *M.*
Seps, epis, p.c. ſerpente M.
Seps, & *Sepes, ſepis*, fratta F.
Serpens, ſerpente, più ſpeſſo F. & appreſſo i poeti M.
Sexus, us, il ſeſſo M. anticamente era *N.*
Silex, icis, p.c. ſelce pietra focaia M. & F.
Sindon, onis, p.c. lenzuolo, ò tela ſottile F.
Siſer, ſorte di paſtinaca M. & *N.*
Smaragdus, ſmeraldo M. *Suida* F.
Soſpes, ſano & ſaluo tr. gen.

Spadix

Spadix,icis.pen , prod.vn ramo col frutto , si piglia anco per il color rosso de'caualli *M*.
Specus,us,spelonca M.& alla volte F.
Specus,oris,spelōca *N*.si troua anco *hoc specu*.
Spinter,maniglia ò fibbia di donnne *N*.
Splen,enis,p.c la melza *M*,
Stellio,tarantola *M*.
Stipes,stipitis,vn tronco,palo,pilaro pilastro, M.si piglia metaforicamente per vn huomo grossolano,balordo .
Stips.stipis,danari che si dāno p limosina &c.F
Stirps,stirpe,progenie,F.alle volte masculino, ma quādo significa razza,ò progenie d'huomini F.quādo significa stirpe,radice *M*.& F
Styrax,acis,p.c.& *Storax,acis*,Plin.storaceM
Suber,eris.p.c.Souero arbore *N*.
Subscus,udis,p.p.vna tauoletta che vnisce vna tauola con l'altra F.
Superstes,itis,quel che soprauiue a glialtriO.
Sus,porco & scrofa *C*.
Sulmo,la città di Sulmona M.
Synodus,Sinodo,Concilio F.

T

T*Alpa*,la talpa,ò topo F.& secondo alcuni M.

Tapes,etis,p.p.tapeto M.

Tapetum,vel Tapetium,tapezzaria , ſpalliera *N.*

Termes,itis,p .c.vn ramo inſieme co'l frutto, & ſi piglia per vn termine anco di poſſeſſione *M.*

Teſtis,teſtimonio *C.*

Thorax,acis,p.p.il petto,ò ciò che cuopre, ò diſende il petto ,come corſaletto,giacco,ó corazza,colletto *M.*

Tiara,æ,p.p.vna mitra F.*Tiaras* M.

Tiro,onis,p.p.nouitio , nuouo in qualſiuoglia profeſſione ò eſſercitio M.

Titio,onis,vn tizzone ſpento *M.*

Torris,vn tizzone acceſo *M.*

Torrens,fiume nato da pioggia *M.*alcuna volta ſi mette come adiettiuo participale.

Torques & Torquis,vna collana *M*.& F.

Transfuga, fuggitiuo che fugge dal ſuo,al cāpo de nimici C.

Trames,itis, p.c. ſtradella che attrauerſa per mezo delle poſſeſſioni *M.*

Tribus,Tribu F.

Tripus,odis , p.c.pignatta di rame che hà tre piedi,ouero vna tauola che ha tre piedi detto Trepiè,o Treſpolo *M.*

Tuber

Tuber p.p.*beris*,p.c.gonfiatura nel corpo,signi fica ãco quel callo che spicca fuor de gli arbori , & anco li calli , & gonfiezze della terra *N*.

Tuber,p.c.significa ãco vn'arbore,& all'hora è feminino,ma quãdo significa il frutto è M.

Tudes, itis , p.c.vn martello ò mazza da battere secondo alcuni e M.

Tybus,la città di Tiuoli *N*.

V

V*Annus*,vaglio da nettare il grano F.

Varix,icis.p.c.vna vena gonfiá in plur. M.alcuni lo fanno F.

Vas.Vasis, vn vaso *N*.

Vas,vadis,sicurtà M.

Vates,il poeta,& la poëtessa , ò chi predice le cose future *C*.

Vber, eris , p.c.adiettiuo , significa fertile , abondante Tr. gen. sostantiuo significa la poppá,ò mammella,& è N.

Vdo.onis,p.p.sorte,di scarpa,scarpino M.

Vectis,stagna , catenaccio , vn'istromento da muouere ò rotolare pesi : e anco vn'istromento cõ che si caua,rompe,ò fracassa qual che cosa,item vn'istromento da voltare vn

torchio M.

Vepres,ſpina molto pugente,& che facilmente s'attacca alle veſte M.

Verber, la fruſta, & qualſiuoglia ſtromento da battere *N*.

Ver,la primauera M.

Vermis,verme; M.

Verna, ſchiauo nato in caſa. Prob. lib. 8.cathol.vuol che ſia Tr. gen.altri che ſia commune.

Vertex icis,à vertendo,il vento quando ſi raggira,& ribatte in ſe ſteſſo,ò la ſommitá del capo, perche ſi riuoltano i capelli,ouero la sõmita d'vn mõte,ouero il polo del cieloM.

Vigil, *ilis*, p.c.guardia di notte ſentinella M.quando ſignifica eſſer vigilantè C.

Vigili,le guardie F.

Vindex,icis,p.c.Vendicatore,ó vendicatrice, difenſore C.

Virus,ha tre caſi in ſingolare veleno, &c. *N*.

Vnguis,l'vnghia M.

Vnio,vna perla groſſa M.

Volucris, quel che vola, vccello F.qualche volta M.

Voluox, *ocis* p.p. quel verme, che rode le

vini

viti M.

Vomis & vomer,eris,p.c.Vomero *M*.

Vulgus,il volgo *N*.& tal'hora M.

Vulpes la volpe F. ſignifica tanto il maſchio quanto la femina.

Vultur,ris,il nibbio *M*.ſi troua ne'Poeti *Vultur s & Vulturius*,

Z

Z*Inziber*,ó più toſto ſingiberi,ò Zimpibe ri Plin.I.12.c.7.Gengiouo.*N*. ʃ

HAbbiamo detto de'nomi che ſi conoſco no di che genere ſono dalla lor ſignifica tione,& anco di quelli che ſi conoſcono dalla lor terminatione.*Ma* qualche volta queſte re gole ingannano:perciòche alcuni nomi vi ſo no,che ſe guardiamo alla lor ſignificatione pa rerãno d'vn genere,& ſono d'vn altro per ragione della lor terminatione, & queſto occor re per ordinario ne'nomi delle città,& de gli arbori come per eſsẽpio *Sulmo* la città di Sul mona,ſe guardiamo alla ſignificatione,parerà feminino:& nõdimeno e maſculino,per ragio ne della ſua terminatione,coſi *Præneſte*,la cit ta di Peleſtrina,*Reate*.Rieti ſecondo la ſignificatione loro paiono feminini,& ſono neutri

per

per conto della lor terminatione. Cosi anco *Suber* il souero secondo la significatione sua parera feminino,& nondimeno e neutro,

Et all'incontro alcuni nomi per ragione del la loro terminatione paiono d'vn'genere & so no d'vn'altro per causa della lor significatione, come *Glycerium* nome d'vna donna pare esser neutro per ragione della terminatione,& e feminino per conto della sua significatione. Altri nomi pigliano il suo genere dall'vn'&l'altro, cioè dalla significatione, & dalla terminatione, come *Nar* la Nera fiume,per ragione della sua significatione è M , & per ragione della sua terminatione è anco neutro.

Alcune volte l'adiettiuo posto in luogo del sustantiuo piglia il genere suo da quel sustantiuo che s'intende per quell'adiettiuo,come *Oriens* quel che si leua,se s'intēde per il Sole è masculino,*Sonipes* quel che suona co'lpiede, se si piglia per il cauallo, e masculino perche *equus* è masculino.

Altrimenti l'adiettiuo se non ci s'intende il sostantiuo,è neutro.

Come anco gl'infiniti del verbo sono neutri,quādo in cambio del nome si pōgono, come,*Non est mentiri meum.*

me

Alle volte, appresso i Poëti massime, qualche nome particolare piglia il suo genere da qual che nome generico, sotto il quale è compreso come *Bubo* il Barbagianni vccello, è feminino perche il nome generale *Auis* vccello è feminino, cosi *Iader* fiume è masculino, perche *Fluuius*, è masculino.

E da notare ancora che de' nomi sopradetti alcuni sono hora masculini, hora feminini come *Grossus, adeps, atomus, &c.*

Altri sono masculini per ordinario appresso gli oratori, i quali sono ãco feminini appresso i Poëti, come sono *Bubo, specus, cortex, pumex, puluis, calx*, quando significa il calcalcagno *Silex, margo, palumbes.*

Et all'incõtro alcuni nomi per ordinario sono feminini appresso gli Oratori. ma appresso i Poëti sono masculini, come sono *animas, volucris, stirps, cupido, Iardouix, onix, grus, clunis, ales, talpa, linter, dama, iynx, penus.*